



## KARMA ATOMICO

La concentrazione degli atomi nascenti e la continua contrapposizione del flusso energetico quantico ci porta ad una visione in costante mutamento “cosmogenetico” attivo.

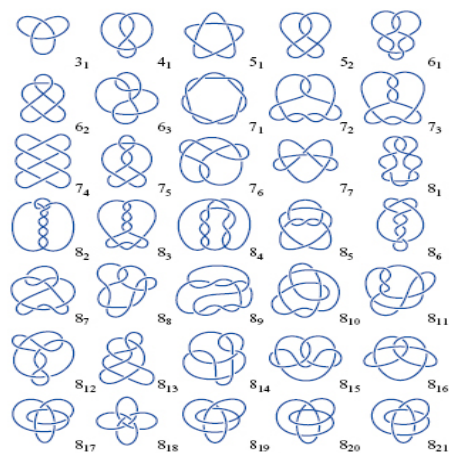
Il quale cosmogene fissando il ricordo molecolare, nel momento della radiazione solare, imprime un riflesso genetico nella fissazione del raggio radioattivo.

La morte lascia nel corpo (materia) un’espressione di forze gravitazionali nei processi di ascensione pre e post-morte.

La luce emessa da un corpo in fase di ascensione verso dimensioni radianti diverse fra loro producono un cambiamento di calore e di campi elettromagnetici.

La spirale del DNA assume in un corpo in fase di trapasso, ed appena dopo, una sollecitazione degli atomi di luce che in gravitazione ascensionale riceve uno shock termico radioattivo.

E la struttura del DNA cambia irrimediabilmente la sua forma, dimensione, colore riducendosi notevolmente.



(Varie forme del DNA)

Ogni individuo ha nel suo DNA un karma radioattivo eterno dal quale può ricevere e ritrasmettere una nuova struttura di campi elettromagnetici.

Il ricordo di questo distacco o trapasso radioattivo molecolare nel momento in cui si verifica, lascia in termogenia un legame o mappa di riconoscimento nel sistema neuro-molecolare per millenni.

E' presente una forza a noi sconosciuta nell'emissione solare e nei campi di luce (cromoterapia) una radiazione invisibile ai nostri occhi ma che viene fissata nella materia sottoforma di processo radioattivo. Possiamo prendere ad esempio la famosa Sindone e prendere anche in considerazione l'incredibile ipotesi che il meccanismo che abbia potuto produrre un effetto termico-radioattivo di trasmissione molecolare sia proprio questo.

E' di fondamentale eccezionalità il fatto che un corpo possa nel momento del trapasso ascensionale produrre luce da una fonte a noi ancora sconosciuta che potremmo chiamare <<raggio di fissazione molecolare di trapasso>>.

Questa è la corretta espressione del raggio radiante invisibile ai nostri occhi ma radioattivo dentro e fuori la materia.

Questa teoria lascia visibile traccia della sua presenza nel momento in cui gli atomi e le molecole subiscono dei mutamenti elettromagnetici dovuti a delle sollecitazioni costanti fra loro in continua intermittenza.



Gli stessi campi o raggi d'azione hanno frequenze di luce e di vibrazione sonora nel momento del distacco, e sono tali da inglobare il substrato della materia in più corpi di luce.

La reincarnazione di fissazione molecolare non è altro che questo processo nel quale gravitano altri microprocessi a noi invisibili ma in costante sviluppo.

Lo stesso nostro pianeta Terra conosce le fasi di rinnovamento di termogenesi infatti la produzione di buchi neri e buchi bianchi sono l'espressione di questa rigenerazione di sistema tutta in autonomia.

Infatti i cosiddetti quanti solari capaci di distruggere e rigenerare l'intero sistema solare interagiscono nel loro sistema di sonno-veglia.

Tanta sarà l'energia termogenetica prodotta e tante più saranno le energie protoniche e subatomiche che daranno vita alla distruzione molecolare dell'intero sistema solare.

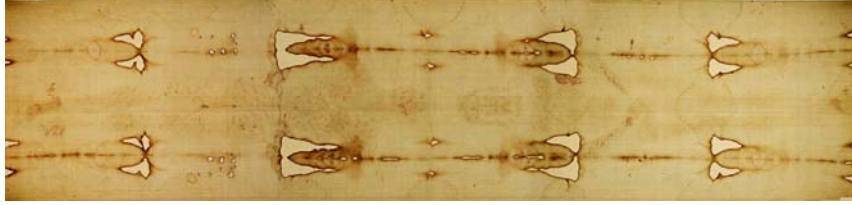
L'energia che poi si manifesta nei protoni attivi dai quali fuoriescono dei quanti direzionali hanno sistemi spazio temporali e si muovono a seconda della dimensione del prodotto scatenante entrato in competizione nel sistema cosmico.

Infatti la quantità di C14 presente in un corpo è variabile in proporzione a diversi fattori di trasmissibilità solare radioattiva.

Conoscendo la quantità di C14 presente in un organismo al momento della morte il tempo del suo decadimento (dopo 5000 anni dalla morte, la quantità di C14 si riduce alla metà), e misurando quel che ne rimane, si può stabilire quando quell'organismo è morto, dunque a quale epoca risale.

Questo procedimento è relativamente valido in quanto la radiazione di cui parlavo prima può modificarne i processi di fissazione radioattiva.

Il metodo presuppone che la quantità dell'isotopo C14 presente in atmosfera si mantenga costante, o almeno che lo sia negli ultimi 50 mila anni.



Questo ci fa anche capire perchè in un individuo che ha vita breve il suo C14 nel momento del trapasso avrà una frequenza di trasmissione nettamente inferiore a quello di un individuo vissuto più a lungo e quindi con informazioni genetiche più evolute.

Atomi-uomo più evoluti, oltre a essere centri di Vita, *irradiano*, e diventano radioattivi e magnetici, influenzando altre forme, così come avviene alle sostanze radioattive.

La materia si sviluppa ed evolve non solo biologicamente ma anche spiritualmente ecco perchè nella mistica orientale dei Guru indiani possiamo osservare come la struttura genetica molecolare sia diversa dalla normale struttura di un individuo comune e come questa reagisca a stimoli esterni differenti.

La mistica orientale è madre rivelatrice di questo processo tra fisica e metafisica e si impone sempre più prepotentemente in questi ultimi anni di storia volti verso la nuova “Era” che sarà piena di cambiamenti per l’intero cosmo.

Esiste uno spirito o atomo intelligente che è invisibile ai nostri occhi ed agisce in maniera del tutto autonoma, libero da ogni legge fisica o pensiero filosofico umano.

Dio, pur essendo dappertutto, non è in nessun luogo egli è al di sopra di tutte le cose, pur essendo il Creatore. Solo così riusciamo rettamente a parlare a Dio e a salvaguardare la sua peculiarità.

"Dio è la Causa di tutti gli esseri, senza che egli sia nessuno di questi per il fatto che è separato da tutti in modo soprasostanziale"(DN I 5,93e).



**“Chi è pervenuto a vera conoscenza è perché ha saputo cogliere il frutto senza venderlo”.**

**Alessandra Fais**